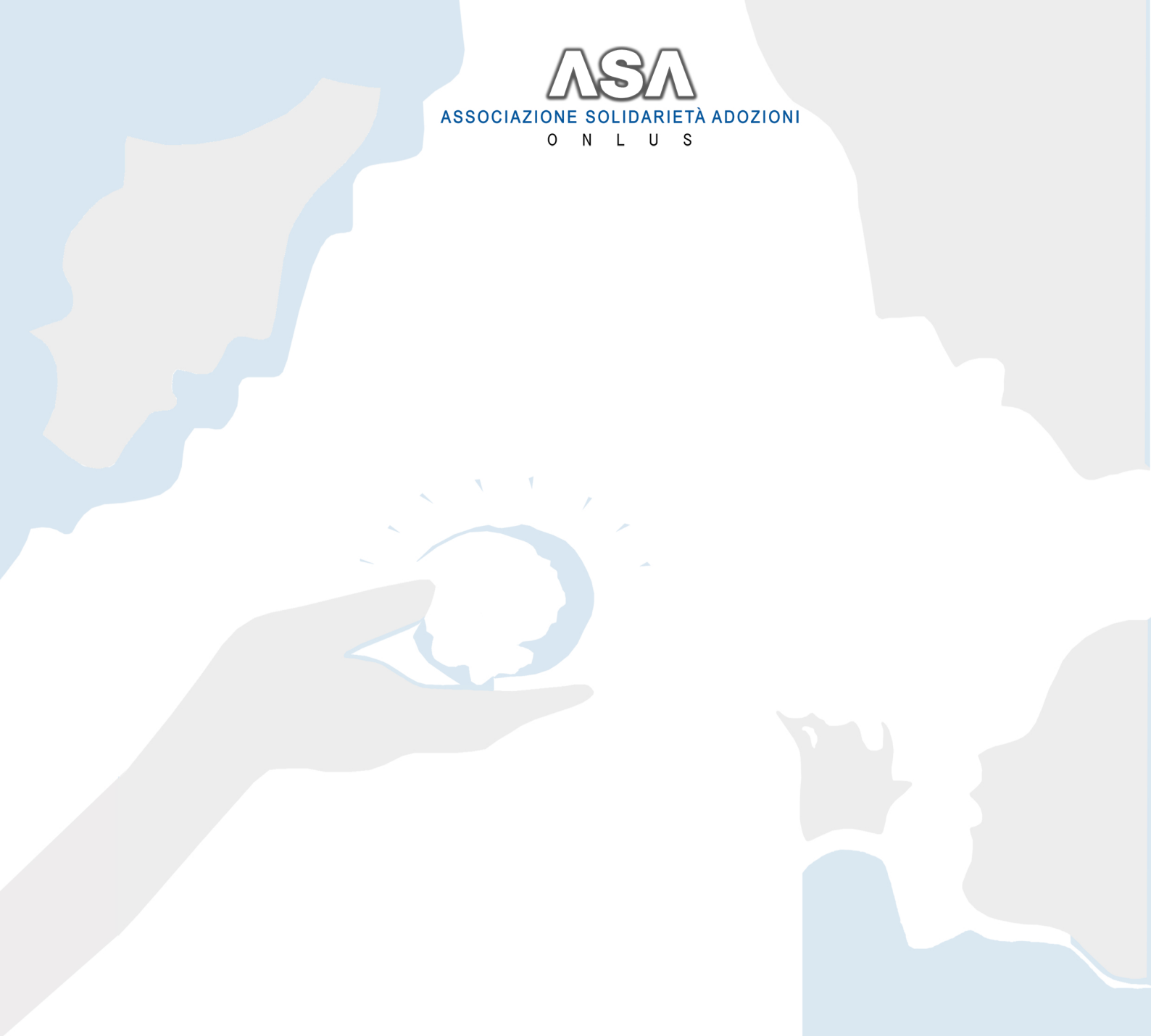


ASA

ASSOCIAZIONE SOLIDARIETÀ ADOZIONI

O N L U S



REPORT STATISTICO 2021

Pubblicazione realizzata a cura di ASA Onlus

Progettazione, coordinamento e revisione

Rosalba M. S. Mirci

Analisi ed elaborazione tecnico-scientifica

Loredana Timpanaro

Progettazione grafica e redazionale

Rossella Fallico

Indice

Essere bambino vuol dire... di Maria Virgillito	<i>pag.</i>	3
Il diritto alla felicità di tutti i bambini del mondo di Fulvio Giardina	"	5
1. Chi siamo?	"	7
2. Attività	"	9
2.1 Adozioni internazionali	"	9
2.2 Cooperazione internazionale	"	10
2.3 Attività divulgativa e di formazione	"	10
2.4 Programmi di sostegno	"	11
2.4.1 Programma di Sostegno a Distanza (SaD)	"	11
2.4.2 Programma di Sostegno a Vicinanza (SaV)	"	13
2.5 Relazioni istituzionali	"	14
3. Presentazione e analisi dei dati delle coppie e dei minori relativi alle procedure adottive del 2021	"	15
3.1 Premessa	"	15
3.2 Coppie che hanno conferito l'incarico nel 2021	"	16
3.2.1 Numero di conferimenti di incarico	"	16
3.2.2 Conferimenti di incarico per sede	"	16
3.2.3 Anni di nascita	"	17
3.2.4 Titolo di studio	"	17
3.2.5 Tipologia di lavoro	"	18
3.2.6 Scelta Paese	"	19
3.3 Abbinamenti	"	20
3.3.1 Numero di abbinamenti	"	20
3.3.2 Abbinamenti per Paese	"	20
3.4 Revoche del mandato	"	21
3.4.1 Numero di revoche del mandato	"	21
3.4.2 Motivazioni della revoca del mandato	"	21
3.5 Minori adottati nel 2021	"	22
3.5.1 Numero di minori	"	22
3.5.2 Minori per sede	"	22
3.5.3 Età	"	23
3.5.4 Genere	"	23
3.5.5 Numero di minori adottati per coppia	"	24
3.5.6 Paese di provenienza	"	24
3.6 Coppie che hanno adottato nel 2021	"	25
3.6.1 Numero di coppie che ha adottato	"	25
3.6.2 Coppie che hanno adottato per sede	"	25
3.6.3 Anni di nascita delle coppie	"	26
3.6.4 Paesi di provenienza per coppia	"	26
4. Conclusioni	"	27
5. Organigramma ASA Onlus		
6. Contatti		

Essere bambino vuol dire... di Maria Virgillito

Anche quest'anno, l'ASA rende noti i dati delle procedure adottive internazionali realizzate dall'Ente in riferimento al 2021: un anno che ancora si ripropone nella sua particolarità, dettato dalla situazione pandemica che ancora non ci abbandona.

Nonostante le difficoltà, ASA è riuscita a donare una famiglia a 34 bambini. Un risultato che dà gioia e che ci rende consapevoli dell'ottimo lavoro di squadra fatto, in costante collaborazione con la Commissione Adozioni Internazionali.

Ad oggi, dal 2001, sono 1167 i sorrisi dei bambini che abbiamo incrociato e le storie che abbiamo raccontato accogliendo la vita da ogni parte del mondo. Prenderci cura dei bambini significa, per noi, prenderci cura del loro futuro, assicurando una famiglia e il calore di un abbraccio.

Come Associazione di tutela, difesa e promozione dei diritti dei minori abbiamo assunto l'impegno di supportare anche la crescita di tutti quei bambini e quei ragazzi che, ad oggi, vivono riscontrando non poche difficoltà.

La Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, e ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991 con la legge n. 176) è stato il primo strumento di tutela a evidenziare i diritti, di natura civile, politica, sociale, economica, che improrogabilmente devono essere riconosciuti ad ogni minore al fine di assicurargli una crescita armoniosa in un clima di rispetto e amore.

Sono cinquantaquattro gli articoli che pongono l'attenzione sui principi fondamentali della tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e sono quattro i **principi cardine** della Convenzione.

Essere bambino vuol dire non subire alcuna forma di discriminazione, vedere che i diritti sanciti dalla Convenzione siano garantiti a tutti i minori, senza alcuna distinzione di razza, lingua, religione, sesso e opinione del bambino o adolescente, o dei genitori (art.2).

Essere bambino vuol dire che il suo interesse deve essere priorità assoluta in tutte le decisioni di competenza delle istituzioni pubbliche e private (art.3).

Essere bambino vuol dire avere diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo, ed ogni Stato deve impegnarsi per assicurare uno sviluppo armonioso, attuando anche politiche di cooperazione con altri Stati (art.6).

Essere bambino vuol dire essere ascoltato, percepire che le proprie opinioni siano prese in considerazioni in situazioni che lo interessano in prima persona (art.12).

Tutela del superiore interesse del minore, diritto alla vita e allo sviluppo fisico, mentale, spirituale, morale e sociale. E ancora, diritto di partecipazione e di ascolto del minore, libertà di espressione e di manifestazione del pensiero, salvaguardia dallo sfruttamento e dalla discriminazione.

Supportare bambini e adolescenti significa anche e soprattutto, **sostenere le famiglie** con adeguate **politiche di welfare**, per garantire la crescita dei figli.

Tuttavia, anche a causa della pandemia, ad oggi assistiamo a un aumento consistente della povertà minorile e di quella educativa ed è proprio per questo che servono investimenti seri sui servizi per i più giovani e per le famiglie.

C'è tanto da fare per vedere realmente i principi cardine della Costituzione attuati e noi, come Associazione che opera su tutto il territorio nazionale ed internazionale, anche per il tramite dei Programmi Sostegno a Vicinanza e di Sostegno a Distanza e dei progetti di cooperazione, continueremo sempre ad operare assicurando quanto è fondamentale e necessario per tutelare qualsiasi bambino.

Presidente ASA Onlus

A handwritten signature in black ink, reading "Maria Virgillito". The signature is written in a cursive, flowing style. The first name "Maria" is written in a larger, more prominent script, and "Virgillito" follows in a similar but slightly smaller script. The ink is dark and the background is white.

Il diritto alla felicità di tutti i bambini del mondo di *Fulvio Giardina*

Abbiamo trascorso anche questo secondo Natale sotto la pesante atmosfera di preoccupazione per la nostra salute e per quella dei nostri cari a causa della pandemia da Covid-19. Speriamo sinceramente sia l'ultimo. Speriamo di poter vivere quanto prima, e in sicurezza, le nostre abitudini quotidiane, le nostre relazioni, i nostri spazi di affetto.

Certamente un doveroso ringraziamento alla comunità scientifica mondiale che in pochi mesi, quasi un vero miracolo della scienza, ha realizzato una reale e concreta tutela per la nostra salute con i vaccini.

Viene però da pensare che questo indubbio successo della scienza, questa protezione, questi vaccini, siano soprattutto rivolti a garantire quei pochi Paesi ricchi, rispetto alla grande maggioranza della popolazione mondiale.

Si tratta di un miracolo a metà fino a quando non sarà possibile garantire una condizione dignitosa di salute a tutti, e soprattutto ai più deboli e ai più fragili (bambini ed anziani).

In Italia la mortalità infantile sotto il primo anno di vita è di 4 su 1000 nati, in Madagascar è di 50 su 1000 nati, in Nigeria è di 74 su 1000 nati, in Somalia e in Afghanistan è oltre 100 su 1000 nati: cioè un bambino su 10 muore entro il primo anno!

Non possiamo, non dobbiamo ignorare, o far finta di non sapere, che la sofferenza reale attanaglia milioni, miliardi di persone e che proprio i bambini sono esposti più di altri a non trovare gioia, interesse, felicità nella loro vita.

Nel nostro paese 9 minori su 1000 sono presi in carico dai servizi sociali (11 su 1000 al Nord, 9 su 1000 al Centro, 5 su 1000 al Sud); il 40,7% soffre di patologie delle cure (trascuratezza, ecc.), il 32,4% di violenza assistita, il 14,1% di violenza psicologica, il 9,6% di maltrattamenti fisici, il 3,5% di abuso sessuale (Autorità Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza, 31/12/2018).

Ci auguriamo che i governi finalmente affrontino i problemi nella loro globalità mondiale, superando il pregiudizio di inutili confini geografici, ormai superati visto che possiamo acquistare on line prodotti da ogni parte del mondo.

L'ASA, quale Ente autorizzato dalla Commissione per le Adozioni Internazionali, ha sempre anteposto il benessere fisico e psicologico di ogni bambino, in qualunque parte del mondo sia nato, favorendo, anche tramite l'adozione, la costruzione del suo futuro.

Speriamo che la riforma della giustizia, grazie al rilevante finanziamento europeo con il PNRR, nella procedura adottiva ponga al centro l'individuo, soprattutto se minore, con la sua storia, con la sua vita, facilitando, e non complicando oltre modo, la procedura, specialmente superando la rigida visione territoriale con cui oggi ogni Tribunale per i Minorenni interviene nella valutazione della coppia disponibile all'adozione, ignorando assolutamente la valutazione della stessa coppia da parte di altri tribunali.

“Non possiamo più aspettare discussioni vuote e inutili, è tempo di ascoltare realmente la nostra voce, di chi lotta per il futuro contro chi cerca di togliercelo, per portare una conversione ecologica secondo giustizia climatica e sociale. A partire dalle scuole all'università fino alla ricerca bisogna

investire per un radicale cambio di sistema, perché un altro mondo non è solo possibile ma è necessario e urgente” (Fridays for Future Milano, 2021).

Supervisore del servizio di psicologia ASA Onlus

Già Presidente Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi

Fulvio Gardino

1. Chi siamo?

L'ASA - Associazione Solidarietà Adozioni – Onlus ha come scopo principale il perseguimento di finalità di solidarietà sociale con particolare riferimento alla tutela dell'infanzia e dell'adolescenza.

Nasce il 6 maggio 1999, a seguito di un impegno di volontariato sociale a favore di minori in stato di disagio sia dell'Ucraina che della Romania.

La Commissione per le Adozioni Internazionali (CAI), l'8 maggio 2001, autorizza l'ASA ad operare come Ente per le adozioni internazionali ai sensi della Legge n. 476/98 (legge di ratifica della Convenzione de L'Aja sulla protezione dei minori e sulla cooperazione in materia di adozione del 29 maggio 1993).

L'Associazione si avvale delle professionalità di psicologi, assistenti sociali, consulenti legali, referenti esteri e altri operatori specializzati presenti in tutte le sedi in Italia e all'estero.

L'ASA è autorizzata ad operare su tutto il territorio nazionale con sedi a Catania, Palermo, Roma, Forlì, Taranto, Milano, Reggio Calabria, Bolzano, Lucca.



Ai sensi della Legge n. 476/98, l'Associazione è autorizzata a svolgere pratiche relative all'adozione internazionale in:

- **Europa** (Bulgaria, Moldavia, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ucraina, Ungheria);
- **America Latina** (Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Ecuador, Honduras, Perù);
- **Asia** (Filippine, India);
- **Africa** (Benin).



2. Attività

2.1 Adozioni internazionali

L'ASA si dedica alla formazione delle coppie che si avvicinano al progetto adottivo tramite incontri e laboratori tematici, che costituiscono momenti importanti di approfondimento dei temi della genitorialità adottiva e della costruzione dei legami familiari.

L'Associazione organizza incontri, in presenza e *on line*, di gruppo e di coppia, condotti da psicologi, in cui vengono affrontati i temi tipici dell'adozione internazionale come: la realtà del Paese di origine del minore, la gestione dell'attesa, l'incontro col minore.

Vengono gestiti tutti gli aspetti procedurali legati all'*iter* adottivo comunicando con la CAI e con le Autorità competenti, italiane e straniere; sono redatti i *report post*-adottivi comunicando, secondo le modalità previste da ciascun Paese, l'inserimento familiare, scolastico e sociale dei minori adottati.

Inoltre, è assicurato un servizio di consulenza per il contenimento di eventuali problematiche della fase *post*-adottiva e sono organizzati momenti di incontro e di aggregazione tra le famiglie e i minori.

L'ASA svolge attività di informazione sul territorio per coloro i quali intendono avvicinarsi al progetto adottivo, dando indicazioni sulle procedure e sui servizi competenti per il territorio, attraverso il supporto di sportelli informativi e la distribuzione di materiale divulgativo.

L'Associazione aderisce ai protocolli regionali per la collaborazione tra servizi territoriali, Enti autorizzati e Tribunale per i Minorenni, in materia di adozione nazionale ed internazionale, mantiene rapporti costanti con la CAI e partecipa ai Tavoli di coordinamento istituzionali.

2.2 Cooperazione internazionale

L'ASA sviluppa progetti di cooperazione internazionale ai fini del miglioramento della condizione dell'infanzia e dell'adolescenza nel mondo.

Attualmente l'ASA è impegnata in Bolivia con il progetto "DAL NIDO: Dalla Nascita, l'Identità, i Diritti, e le Opportunità" destinato alla salvaguardia di minori orfani, abbandonati o provenienti da famiglie e contesti di estrema vulnerabilità; con azioni volte all'accoglienza, alla tutela della salute e a favore dell'educazione.

Il progetto è realizzato in collaborazione con Amici dei Bambini, Amici Trentini, Associazione Ariete, Il Conventino, Istituto La Casa, Spai, finanziato con fondi della Commissione per le Adozioni Internazionali.

2.3 Attività divulgativa e di formazione

Nell'ambito dell'attività divulgativa e di formazione l'ASA partecipa al "Progetto regionale *Post-Adozione*", finanziato dalla Regione Lazio, per il potenziamento dei servizi di *post-adozione*.

Ne fanno parte il GILL Adozioni ASL Roma 2, Enti Autorizzati per l'adozione internazionale, fra cui l'ASA in qualità di membro del comitato scientifico, e la Regione Lazio.

2.4 Programmi di sostegno

2.4.1 Programma di Sostegno a Distanza (SaD)

Con il Sostegno a Distanza (SaD) anche quest'anno ASA ha sostenuto nelle Filippine, in collaborazione con le Ancelle Missionarie del Santissimo Sacramento (AMSS), i bambini nell'Isola di Mindoro, in particolare nei villaggi di Tilaga e Paluan. Si tratta di villaggi molto poveri, con frequenti casi di violenza, abusi e sequestri per motivi politici e finanziari. La situazione, già di per sé critica, si è aggravata ulteriormente a causa della pandemia.

Di seguito la lettera inviata da Suor Rosanna Favero e le consorelle AMSS dalle missioni nel Paese.

Spesso chiediamo "come va?". È una domanda che poniamo sempre con un certo timore perché è difficile rispondere che vada bene in questo momento, ma è anche vero che facciamo questa domanda portando in cuore il desiderio che tutto prosegua nel migliore dei modi, giungendo presto al termine di questa lunga pandemia. Questi due anni resteranno impressi nella nostra memoria principalmente per la pandemia Covid-19 che è riuscita a passare ogni confine ed entrare in ogni realtà in silenzio, senza far rumore e quando ce ne siamo resi conto il virus era già il grande nemico da cui difendersi. Quanta sofferenza e perdite ha portato! Eppure, anche in questo tempo di grande difficoltà per tutti, il Signore ha continuato a sostenerci attraverso la generosità di tante persone che hanno fatto la scelta di rimanere solidali con i più bisognosi.



Grazie al contributo del Sostegno a Distanza, abbiamo continuato a garantire ai ragazzi di 8 villaggi il pranzo quotidiano: a volte è stato consumato insieme presso la mensa, altre volte è stato recapitato nelle loro case. La pandemia ha aggravato la già carente assistenza sanitaria, è stata data priorità agli ammalati di Covid-19 e purtroppo questo è costato la vita ad ammalati che in circostanze normali avrebbero potuto essere curati.

Oltre a queste difficoltà anche quest'anno non sono mancati i tifoni che hanno danneggiato le scarse coltivazioni.

Quest'anno la nostra comunità e la Casa di Accoglienza delle ragazze in difficoltà e dei bambini, di cui ci prendiamo cura, hanno sperimentato continui allagamenti dovuti alle forti piogge, tifoni e al dislivello del terreno dovuto alle nuove costruzioni nell'area confinante. Naturalmente, se il Paese avesse un sistema di drenaggio e scarichi delle acque non esisterebbe questo grave problema.

Le autorità locali hanno visitato la zona e constatato la gravità del problema, tuttavia hanno informato che non possono intervenire a causa della mancanza di fondi e delle priorità dettate dalla pandemia. Per cinque mesi l'ambiente è rimasto allagato, non si è potuto far uso dell'acqua del pozzo e non è stato facile gestire la situazione, soprattutto quando le piogge erano continue. Le giovani sono state trasferite al secondo piano, dissenteria e allergie alla pelle sono state comuni a quasi tutte. Ora siamo nella stagione secca e finalmente il terreno si è prosciugato grazie anche all'aggiunta di una buona quantità di ghiaia e terra che ha assorbito l'acqua.



Dal mese di novembre è piovuto raramente e, grazie all'aggiunta del terreno l'acqua è stata abbastanza assorbita. Il problema comunque rimane e speriamo di poter fare qualcosa per risolverlo in maniera stabile. Anche l'acqua potabile è mancata spesso ed è stato impossibile usare quella del pozzo perché inquinata dall'acqua stagnante. Durante la stagione delle piogge gli allagamenti sono tuttavia normali, quest'anno sono durati mesi e le conseguenze sono state disastrose. Si è tentato di diminuire

l'acqua stagnante per mezzo di una pompa svuota acque ma non è servito a causa delle continue piogge e dell'impossibilità di trovare in Mindoro mezzi adeguati.

Sr. Rosanna Favero e consorelle AMSS

2.4.2 Programma di Sostegno a Vicinanza (SaV)

ASA da anni ha avviato un Programma di Sostegno a Vicinanza (SaV) volto a salvaguardare i diritti dei minori sul territorio italiano, attraverso la realizzazione della campagna di raccolta fondi “Adotta una storia” i cui proventi sono interamente devoluti a progetti a favore di bambini, ragazzi e famiglie in condizioni di disagio.

Di fondamentale importanza, per la realizzazione dei progetti, la collaborazione con altre associazioni e con parrocchie del territorio.

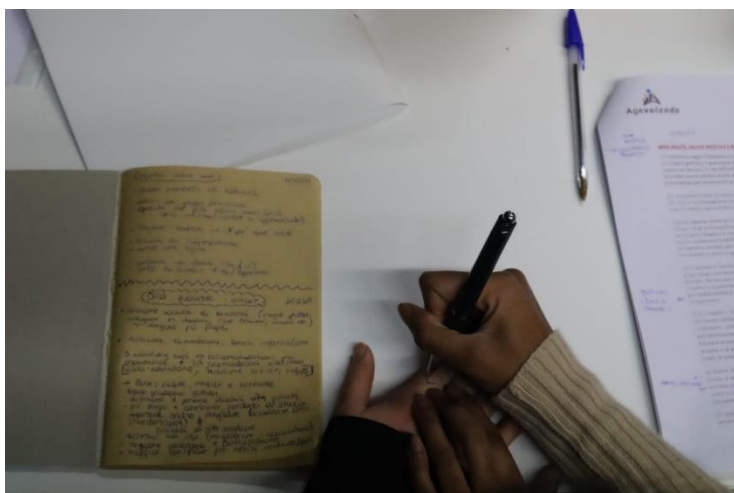
Di seguito un contributo di Federico Zullo, Presidente di Agevolando.

La collaborazione tra ASA e Agevolando, l'Associazione di e per i care leavers in Italia, entrambe operanti a livello nazionale, è nata e cresciuta a Taranto negli ultimi anni, ed è stata possibile per la comunanza di intenti e di approccio che contraddistingue le due realtà. Da 11 anni impegnata per dare aiuti concreti ai care leavers – ragazzi vissuti “fuori famiglia” durante l'infanzia e adolescenza, o con un vissuto di migrazione - ma soprattutto liberarli dal velo dell'invisibilità, Agevolando crea, nei territori in cui opera, solide relazioni di collaborazione con le realtà pubbliche e del terzo settore impegnate in ambito sociale. Nel quadro del Programma SaV – Sostegno a Vicinanza - di ASA, nel 2019 attraverso la realizzazione di un calendario è stata avviata una raccolta fondi a favore di Agevolando, la campagna di Natale “Adotta una storia”.



Le storie sono, in Agevolando, testimonianza di resilienza e generosità: per un care leaver condividere la propria storia vuole dire regalare futuro ad altri ragazzi e ragazze, mettersi in gioco creando circoli virtuosi. Adottare una storia, anche con un piccolissimo gesto nel quadro di una raccolta fondi natalizia, significa dare valore alla resilienza, ed entrare nel circolo virtuoso. Promuovere una campagna come “Adotta una storia” crea un ponte fra chi la storia vive e scrive, e chi la legge e comprende.

Dal dicembre 2019, dopo un'attenta valutazione condivisa fra le sedi locali delle due associazioni, quanto ottenuto con la raccolta fondi è stato destinato ad una borsa di studio erogata nell'autunno 2021 a Katia, una care leaver cresciuta in una comunità educativa per minori in provincia di Bari, a Terlizzi, che la sta usando per sostenere i suoi studi universitari. Per noi di Agevolando poter offrire ai ragazzi e alle ragazze cresciuti “fuori famiglia” la possibilità di autodeterminarsi e scegliere come costruire il loro futuro è molto importante. Spesso, a causa delle loro storie di vita difficili o per l'assenza di un sostegno, rinunciano ad iscriversi all'Università e a realizzare i loro sogni. Poter contare sull'aiuto di realtà come ASA e del bellissimo programma SaV nel realizzare progetti come questo fa davvero la differenza, perché ci aiuta offrire un sostegno concreto a ragazzi e ragazze meritevoli e con tanta voglia di riscatto che non possiamo e non vogliamo debbano più sentirsi soli.



Inoltre siamo convinti che lavorare in rete con altre realtà sia il modo migliore per realizzare progetti di qualità ed avere un impatto reale sul territorio e sulle vite dei ragazzi e delle ragazze. Infatti il progetto ha coinvolto, oltre ad ASA e Agevolando, la cooperativa Zorba di Terlizzi, e le assistenti sociali del territorio. Siamo convinti che questo sia soltanto il primo passo di una collaborazione a vantaggio dei ragazzi che ci piacerebbe potesse portare a risultati ancora più rilevanti, e in

questo senso la partenza della campagna di raccolta fondi di ASA per il Natale 2021 restituisce il senso di continuità che auspichiamo per questa importante iniziativa.

Federico Zullo

2.5 Relazioni istituzionali

ASA è componente:

- del Comitato Scientifico della Commissione Adozioni Internazionali - Istituti degli Innocenti (ex art. 15 Legge n. 241/90), che si occupa di Formazione a Distanza degli operatori
- di LIAN – Life in Adoption Network, partnership composta da 5 Enti autorizzati all'adozione internazionale volta ad avviare un percorso comune, condividendo metodologie e professionalità, per fornire sostegno alle coppie italiane che intendono adottare un minore in un altro Paese
- del CEA – Coordinamento Enti Autorizzati – un'Associazione senza scopo di lucro, costituita su iniziativa di alcuni Enti autorizzati, che promuove la collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti nel percorso adottivo, la dottoressa Virgillito ne è portavoce
- del Consiglio Direttivo del ForumSaD, Forum permanente per il sostegno a distanza, che si occupa della promozione del SaD come strumento di cooperazione e solidarietà tra i popoli
- del Coordinamento regionale per l'infanzia e l'adolescenza, nella Regione Emilia Romagna, dove è stato costituito un tavolo tecnico regionale in materia di adozione
- della Consulta delle Associazioni delle Famiglie, al Comune di Forlì, che ha funzioni consultive e di rappresentanza e partecipa all'elaborazione delle politiche familiari comunali in stretto rapporto con l'Amministrazione

L'Associazione ha, inoltre, stipulato una convenzione di tirocinio Formazione e Orientamento con l'Università degli Studi di Catania (Centro Orientamento Formazione e Placement) e con l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

3. Presentazione e analisi dei dati delle coppie e dei minori relativi alle procedure adottive del 2021

3.1 Premessa

Per evidenziare il lavoro dell'ASA, fondato sulle dimensioni umana, scientifica, legislativa, professionale, si presentano, con specifici grafici, e si analizzano i dati delle coppie e dei minori delle procedure adottive, relativi al 2021.

Si trattano rilevanti aspetti e per ognuno si approfondiscono alcuni punti di particolare importanza.

Coppie che hanno conferito l'incarico nel 2021: numero di conferimenti di incarico, conferimenti di incarico per sede, anni di nascita, titolo di studio, tipologia di lavoro, scelta Paese.

Abbinamenti: numero di abbinamenti, abbinamenti per Paese.

Revoche del mandato: numero di revoche del mandato, motivazioni della revoca del mandato.

Minori adottati nel 2021: numero di minori, minori per sede, età, genere, numero di minori adottati per coppia, Paese di provenienza.

Coppie che hanno adottato nel 2021: numero di coppie che ha adottato, coppie che hanno adottato per sede, anni di nascita delle coppie, Paesi di provenienza dei minori per coppia.

Con questo lavoro si realizza anche una metariflessione su tutte le fasi relative alle procedure adottive realizzate.

Anche sul 2021 ha inciso la pandemia, ma tutto lo *staff* ASA è riuscito a trovare soluzioni ottimali, che hanno ampiamente superato gli ostacoli posti dalla situazione emergenziale in atto.

Sono stati determinanti le competenze, la cultura, l'azione scientificamente fondata, la rilevante attenzione alle specifiche dimensioni della persona, la cura della comunicazione e della relazione, i costruttivi rapporti locali, nazionali e internazionali, la coerenza, la coesione, la condivisione, la corresponsabilità, la sinergia, la cooperazione, la deontologia, l'attenta progettazione, l'accurata realizzazione, le mirate azioni di monitoraggio e di valutazione, la fondamentale metariflessione.

3.2 Coppie che hanno conferito l'incarico nel 2021

3.2.1 Numero di conferimenti di incarico

Hanno conferito l'incarico ad ASA 51 coppie.

3.2.2 Conferimenti di incarico per sede

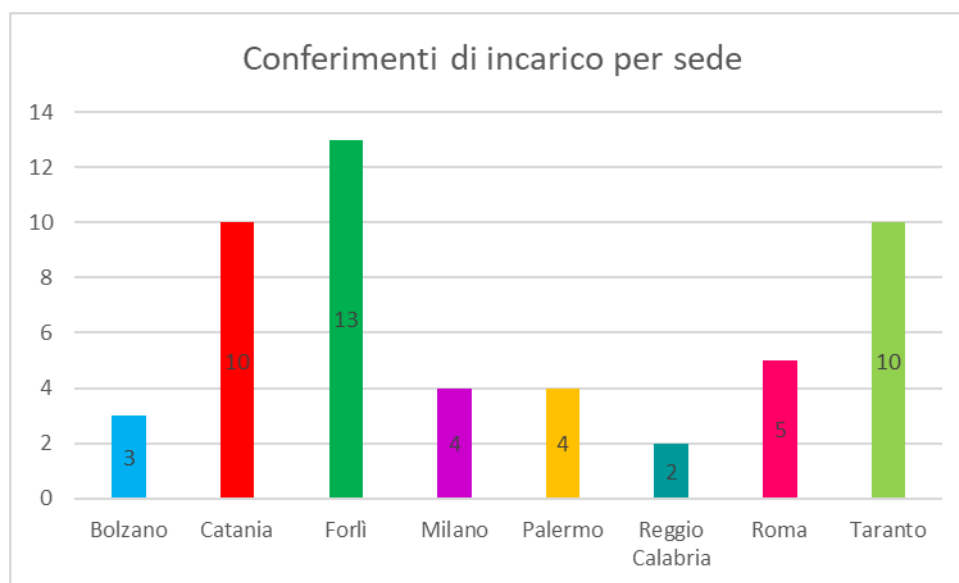


Grafico 1

La sede che ha registrato più conferimenti di incarico è Forlì con 13, seguono con 10 Catania e Taranto.

Roma ha 5 conferimenti di incarico, Milano e Palermo 4, per Bolzano sono 3 e, infine, Reggio Calabria ne conta 2.

3.2.3 Anni di nascita

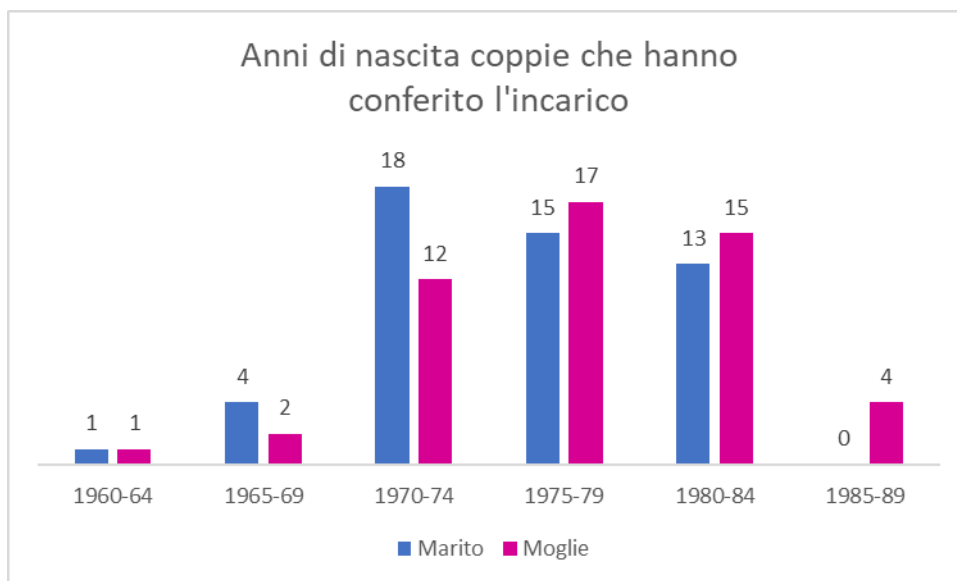


Grafico 2

Sia per i mariti che per le mogli le fasce di anni di nascita più rappresentate sono 1970-74, 1975-79 e 1980-84.

3.2.4 Titolo di studio

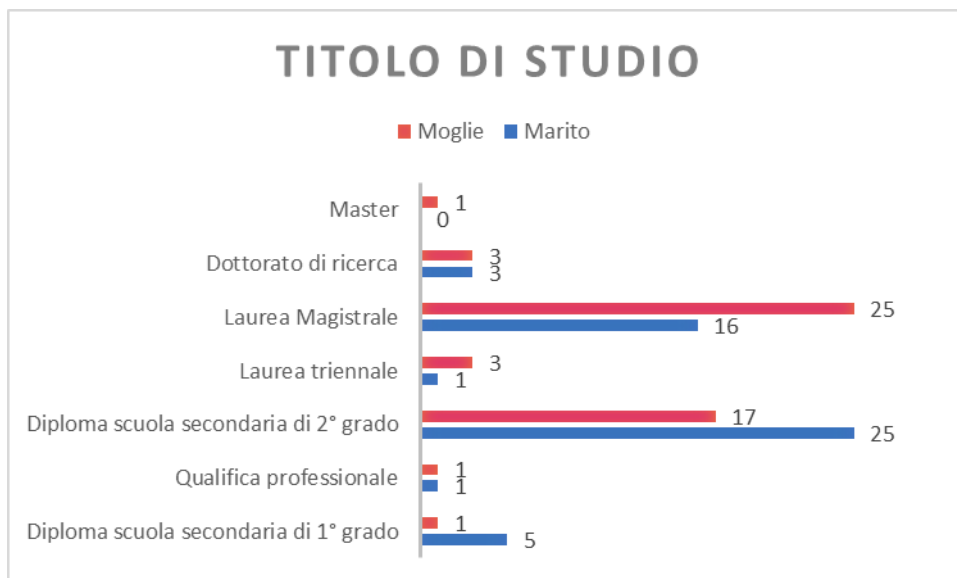


Grafico 3

I dati vengono tratti dalle indicazioni fornite dai coniugi.

Analizzando i dati delle mogli possiamo evidenziare che prevale la laurea magistrale (25) rispetto al diploma di scuola secondaria di 2° grado (17).

Per i mariti, viceversa, il titolo di studio maggiormente rappresentato è il diploma di scuola secondaria di 2° grado (25) seguito dalla laurea magistrale (16).

Per entrambi a notevole distanza seguono gli altri titoli di studio.

3.2.5 Tipologia di lavoro

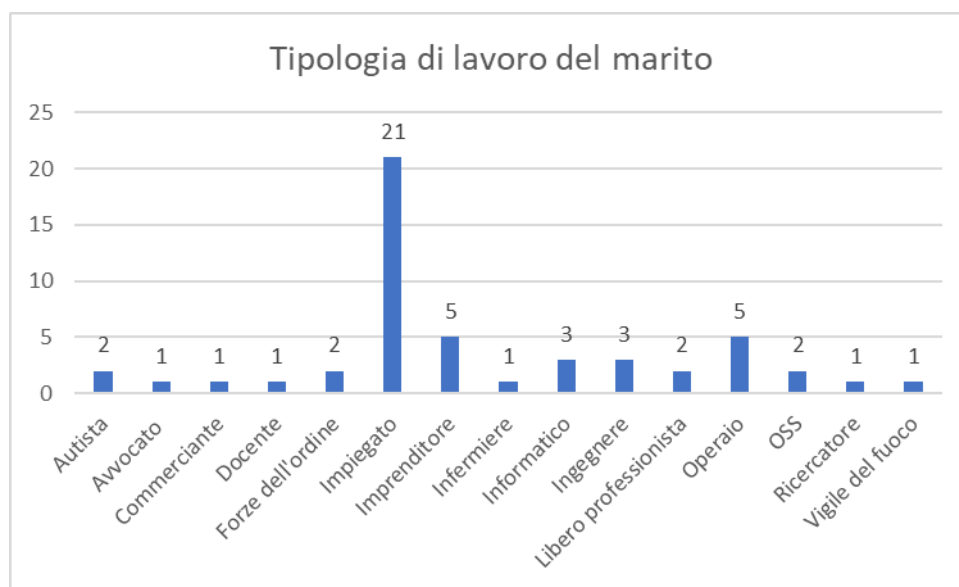


Grafico 4

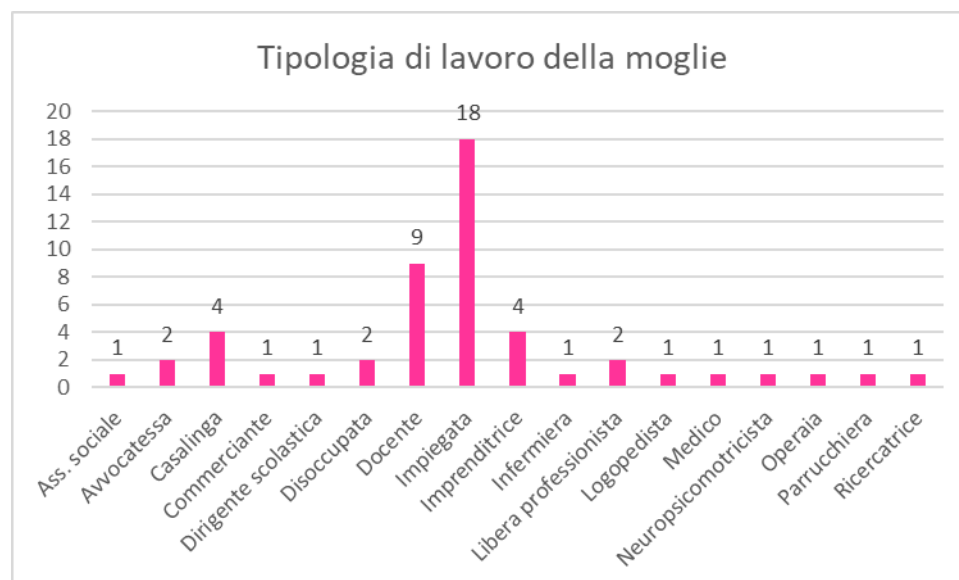


Grafico 5

I dati vengono tratti dalle indicazioni fornite dai coniugi.

Dall'analisi dei dati si evidenzia che la maggior parte dei mariti e delle mogli è impiegato (21)\impiegata (18).

Dalla comparazione dei dati scaturisce una notevole differenza per i docenti, 9 mogli e 1 marito.

Rilevante anche la disuguaglianza come operaio/a, 5 mariti e 1 moglie.

Un sostanziale equilibrio vi è come avvocato (1)/avvocata (2) e imprenditore (5)/imprenditrice (4).

Uguale il numero per quanto riguarda commerciante (1), infermiere/a (1), libero/a professionista (2), ricercatore /ricercatrice (1).

Solo i mariti sono autista (2), informatico (3), ingegnere (3), OSS (2), vigile del fuoco (1) e lavorano nelle forze dell'ordine (2), solo le mogli sono assistente sociale (1), dirigente scolastica(1), logopedista (1), medico (1), neuropsicomotricista (1), parrucchiera (1), casalinga (4), disoccupata (2).

3.2.6 Scelta Paese

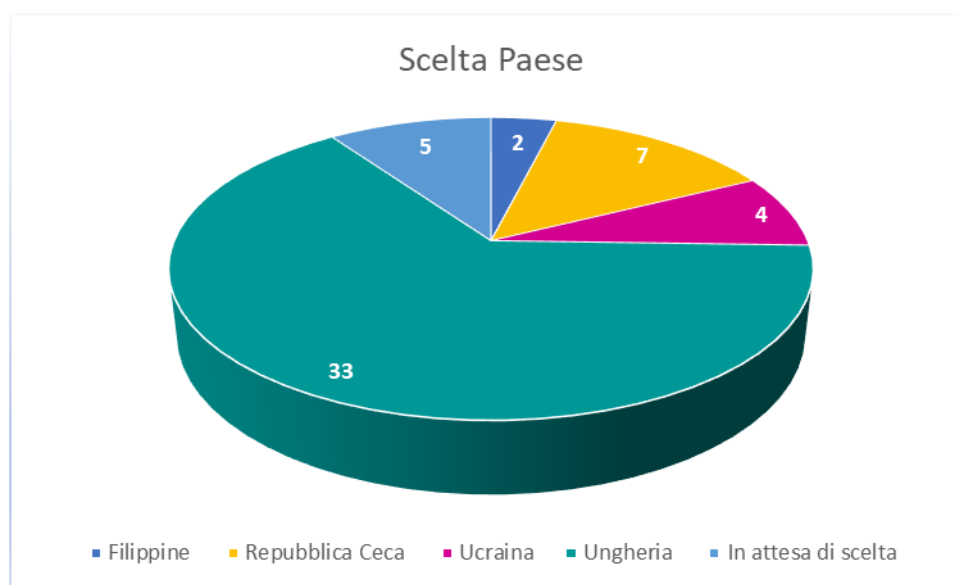


Grafico 6

Al 31 dicembre 2021, sul totale delle 51 coppie che hanno conferito l'incarico, 46 coppie hanno scelto come Paese:

- 33 l'Ungheria
- 7 la Repubblica Ceca
- 4 l'Ucraina
- 2 le Filippine

Le altre 5 coppie non hanno ancora deciso in quale Paese inviare la procedura.

3.3 Abbinamenti

3.3.1 Numero di abbinamenti

Nel 2021 si sono registrati un totale di 35 abbinamenti.

3.3.2 Abbinamenti per Paese

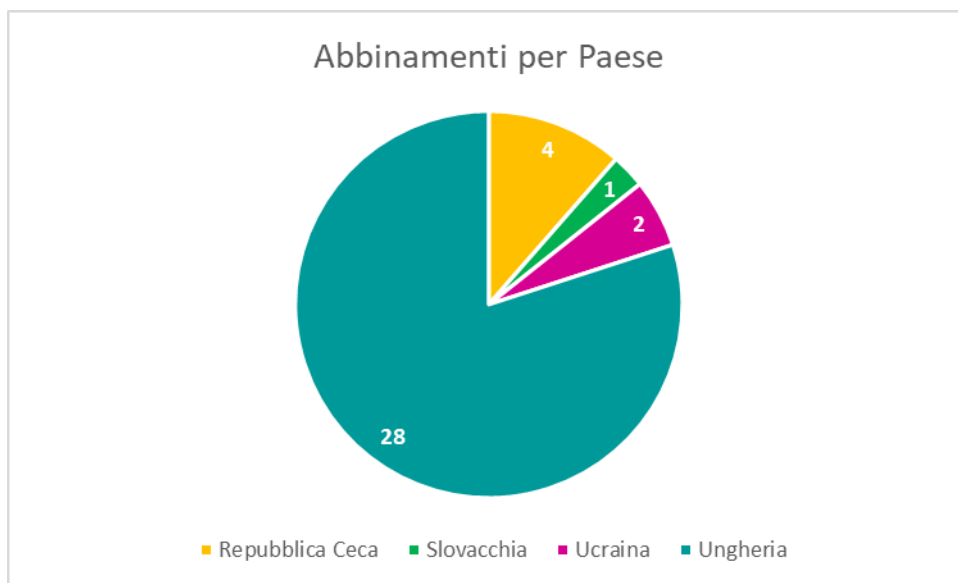


Grafico 7

Sul totale dei 35 abbinamenti 28 riguardano l'Ungheria, 4 la Repubblica Ceca, 2 l'Ucraina e 1 la Slovacchia.

Due di queste coppie non hanno portato a termine la procedura.

3.4 Revoche del mandato

3.4.1 Numero di revoche del mandato

Vi sono state 18 revoche di mandato.

3.4.2 Motivazioni della revoca del mandato

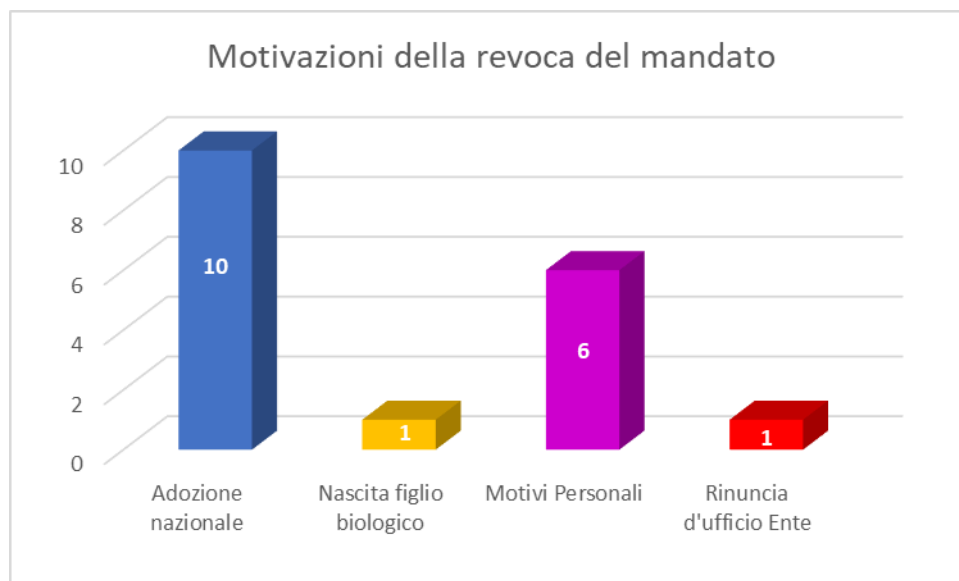


Grafico 8

Hanno revocato il mandato 10 coppie per adozione nazionale, 6 per motivi personali e 1 per la nascita di un figlio.

Vi è stata anche una rinuncia d'ufficio da parte dell'ASA.

3.5 Minori adottati nel 2021

3.5.1 Numero di minori

Sono state rilasciate autorizzazioni all'ingresso in Italia per 34 minori.

3.5.2 Minori per sede

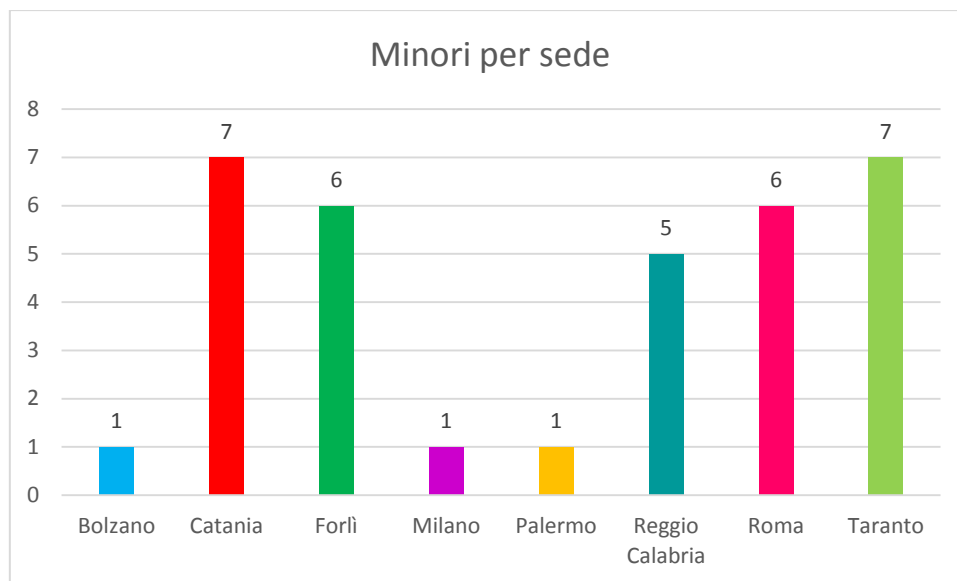


Grafico 9

La suddivisione per sede dei 34 minori è la seguente:

- 7 a Catania e Taranto
- 6 a Forlì e Roma
- 5 a Reggio Calabria
- 1 a Bolzano, Milano e Palermo.

3.5.3 Età

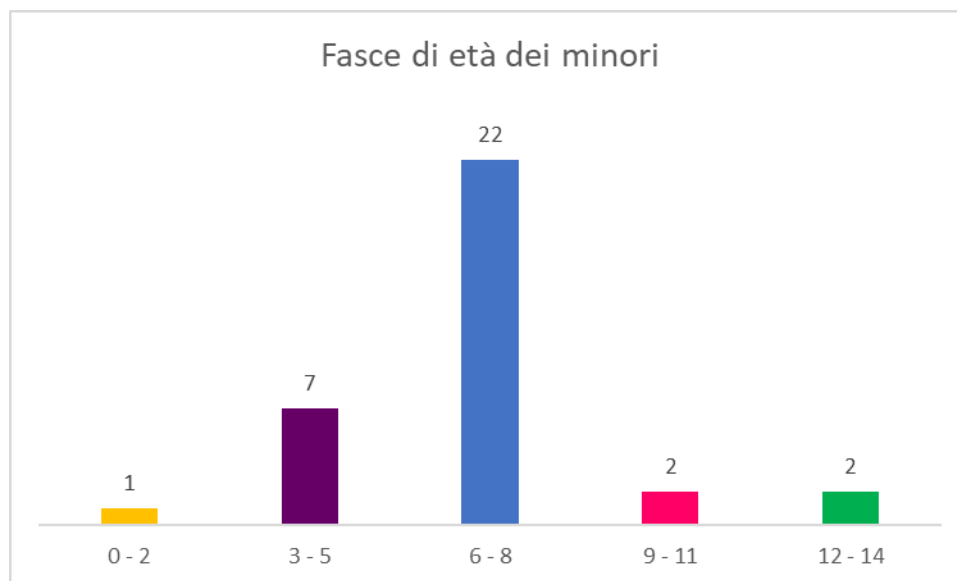


Grafico 10

La fascia di età maggiormente rappresentata è quella 6-8 anni con 22 minori.

I bambini in età prescolare sono 7 nella la fascia 3-5 anni e 1 nella fascia dai 2 anni in giù.

I range 9-11 e 12-14 entrambi registrano 2 minori.

3.5.4 Genere

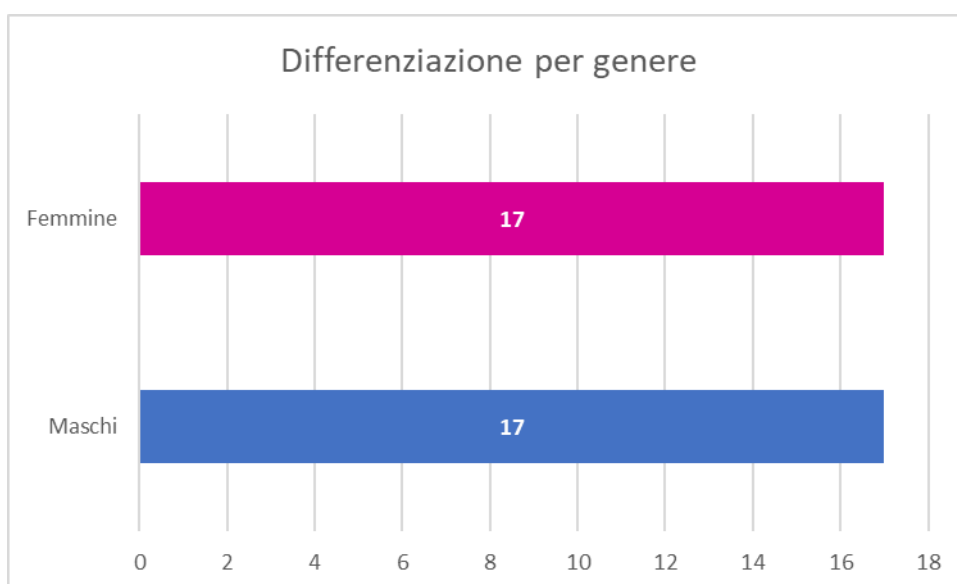


Grafico 11

Nel 2021 sono stati adottati 17 maschi e 17 femmine.

3.5.5 Numero di minori adottati per coppia

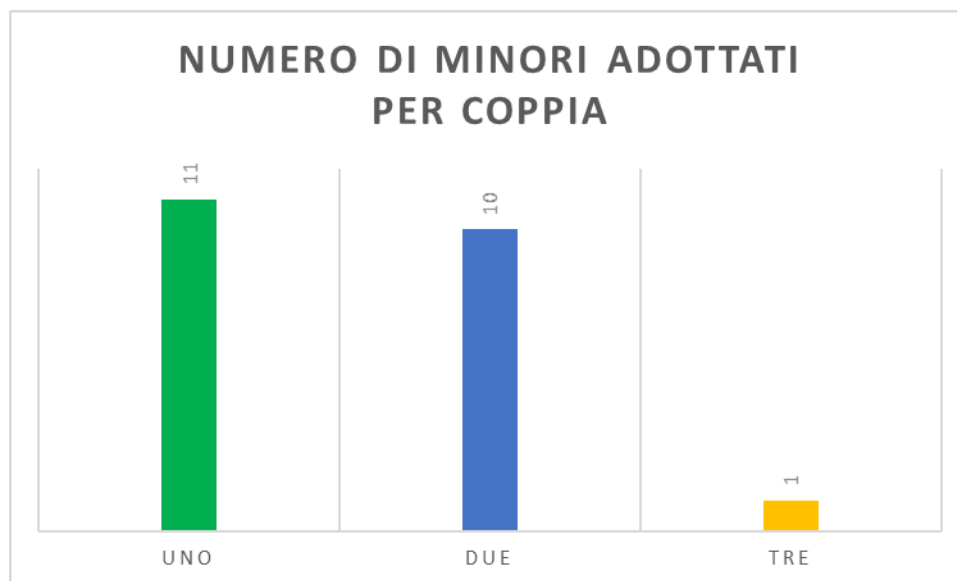


Grafico 12

Le coppie che hanno adottato un solo minore sono 11 e 10 coppie hanno adottato due minori. Una coppia ha adottato tre minori.

3.5.6 Paese di provenienza



Grafico 13

Il Paese maggiormente rappresentato è l'Ungheria con 30 minori.

Dalla Repubblica Ceca e dall'Ucraina provengono, per entrambe, 2 minori.

3.6 Coppie che hanno adottato nel 2021

3.6.1 Numero di coppie che ha adottato

Le coppie che hanno adottato sono 22.

3.6.2 Coppie che hanno adottato per sede

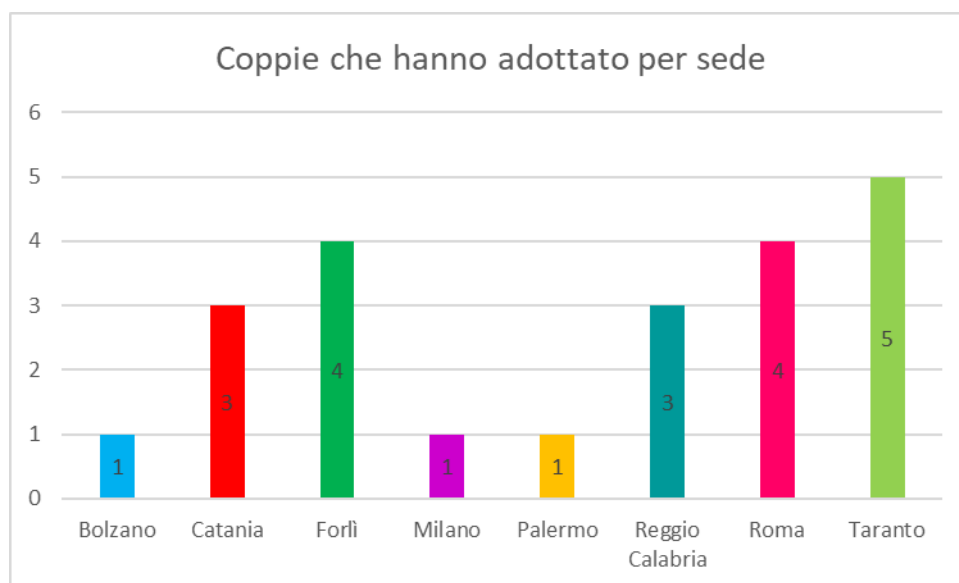


Grafico 14

La suddivisione per sede delle 22 coppie che hanno adottato è la seguente:

- 5 a Taranto
- 4 a Forlì e Roma
- 3 a Catania e a Reggio Calabria
- 1 a Bolzano, a Milano e a Palermo

3.6.3 Anni di nascita delle coppie

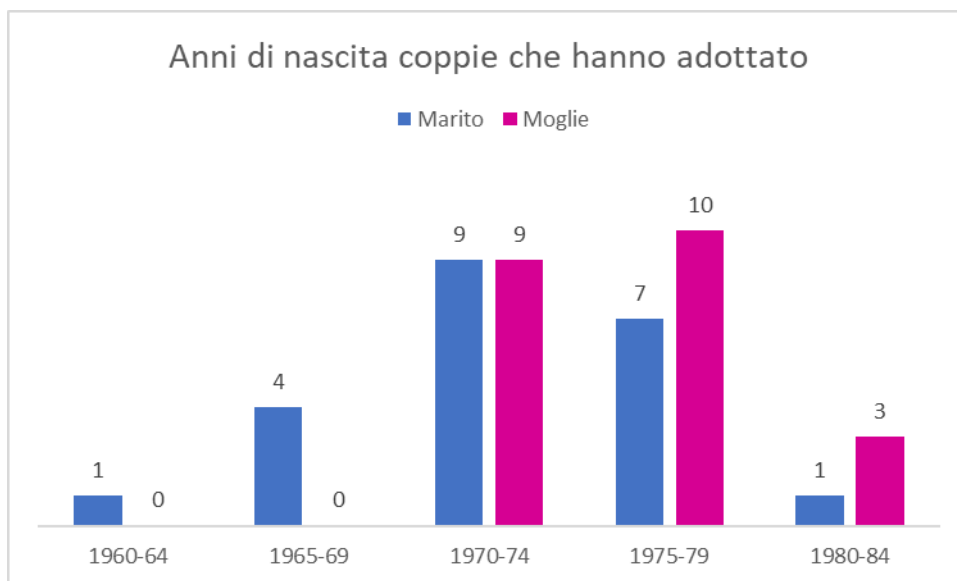


Grafico 15

Sia per i mariti sia per le mogli le fasce di anni di nascita più rappresentate sono 1970-74 e 1975-79.

3.6.4 Paesi di provenienza dei minori per coppia

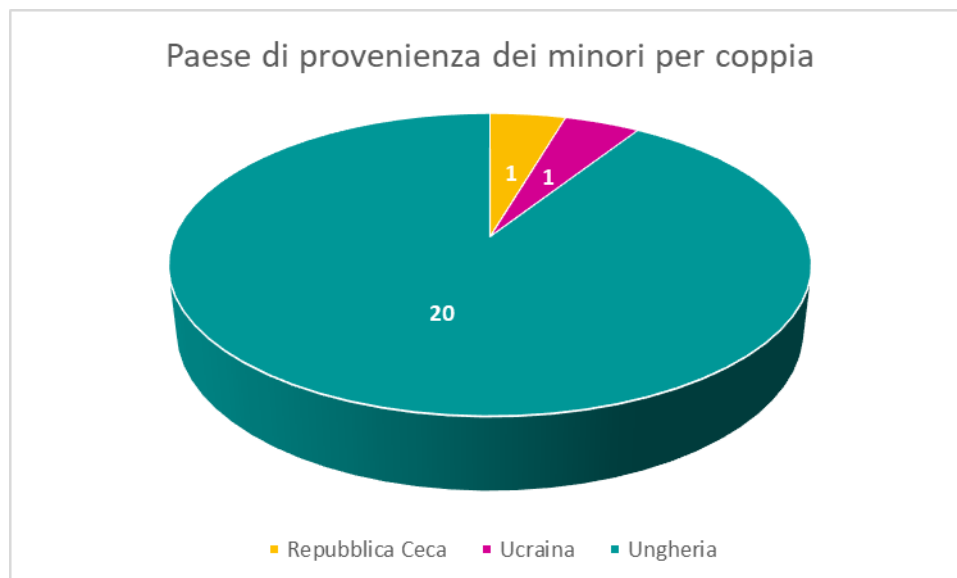


Grafico 16

Hanno adottato 20 coppie in Ungheria e 1 rispettivamente in Repubblica Ceca e in Ucraina.

4. Conclusioni

L'ASA con una costruttiva e propositiva azione ha conseguito le sue finalità di solidarietà con diverse attività, in Italia con il Sostegno a Vicinanza e all'estero con il Sostegno a Distanza nelle Filippine e partecipando a un progetto di cooperazione internazionale in Bolivia.

L'Associazione crede fermamente nella divulgazione e nella formazione e ha partecipato a specifiche iniziative in Italia.

Grazie alle relazioni istituzionali e alla collaborazione con altri Enti Autorizzati ed Associazioni ha instaurato negli anni una costruttiva rete operativa, che effettua nell'ottica della cooperazione un significativo servizio per attuare gli obiettivi fondamentali della solidarietà sociale e per la piena realizzazione dei diritti dei bambini e degli adolescenti, con l'affermazione dei principi fondanti della dimensione umana. Si è operato sempre secondo concezioni culturali e scientifiche e seguendo i dettami della Costituzione, della legislazione specifica, dei documenti internazionali.

Considerando i dati si può affermare che la pandemia, anche nel 2021, non ha avuto ripercussioni sui conferimenti di incarico, per la professionalità, l'impegno e la dedizione che contraddistinguono tutto lo *staff* ASA e per il radicamento nel territorio dell'Associazione.

Il numero delle autorizzazioni all'ingresso dimostra come i nostri referenti ed operatori hanno consolidato i già ottimi rapporti con le istituzioni dei Paesi in cui operiamo.

Durante la pandemia, l'ASA ha rafforzato il sostegno alle coppie e alle famiglie in Italia e all'estero.

Alle coppie e alle famiglie è stato garantito un costante supporto psicologico anche grazie all'utilizzo di piattaforme *on-line*. Tutti gli incontri sono stati calendarizzati e lo *staff* ha assicurato la massima reperibilità.

Durante tutte le fasi della procedura adottiva la consulenza, da parte dei professionisti dell'Associazione, è stata costante.

All'estero, è stato continuo l'impegno dell'Associazione nel dialogare con le Ambasciate italiane dei Paesi in cui opera, adeguando l'*iter pre-partenza*, la permanenza *in loco* e il *post-adozione* alle normative vigenti.

Nel 2021 vi sono stati 51 conferimenti di incarichi e 34 adozioni.

Le fasce di età più rappresentate, per le coppie che hanno adottato, sono 1970-74 e 1975-79, per le coppie che hanno conferito l'incarico nel 2021 si aggiunge al terzo posto la fascia 1980-84.

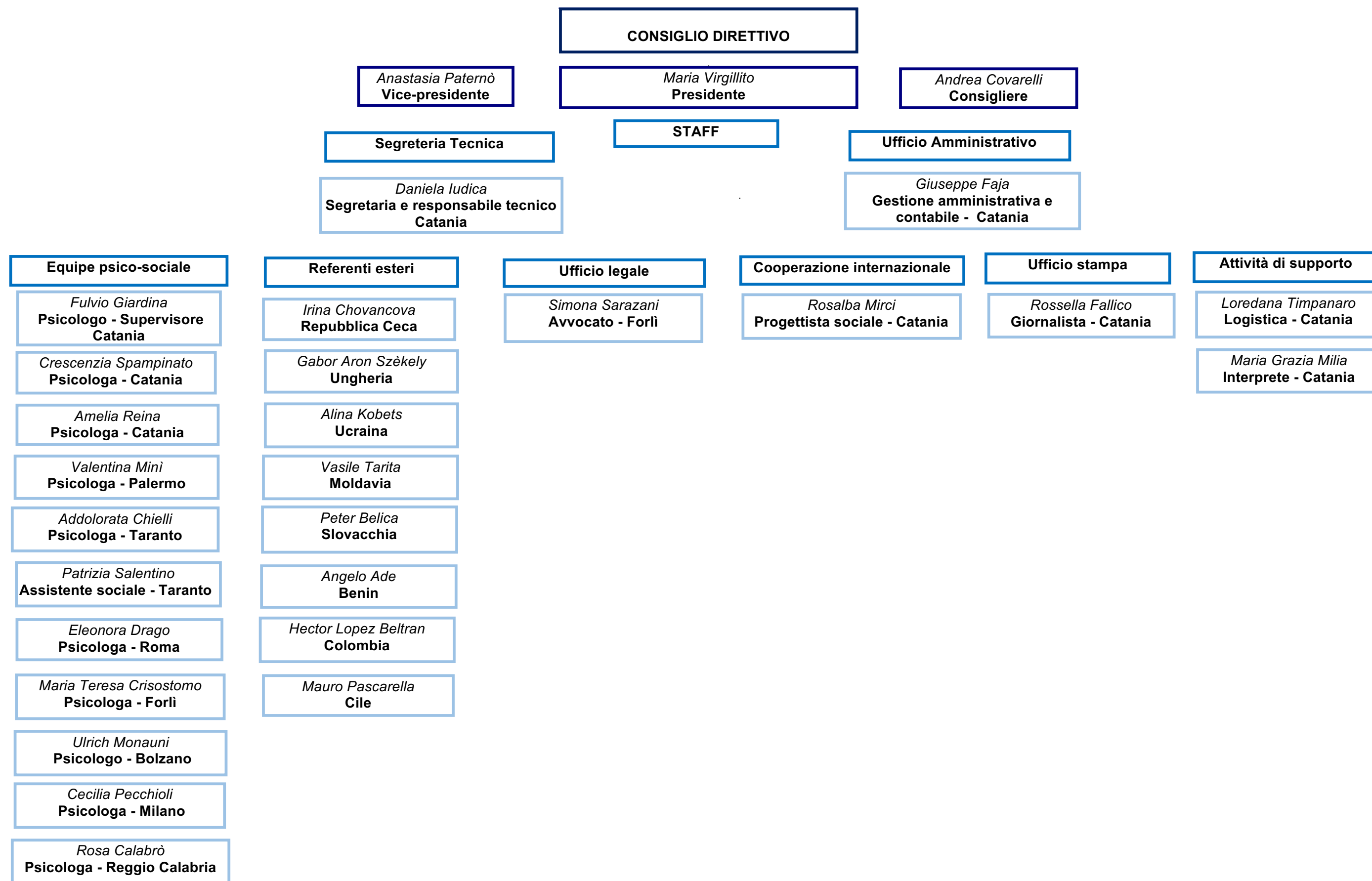
Per la maggior parte delle coppie che hanno conferito l'incarico nel 2021:

- il livello del titolo di studio è alto e medio alto, laurea magistrale e diploma di scuola secondaria di 2° grado;
- il lavoro è quello di impiegato/a.

Per quanto concerne l'età dei minori, la fascia di età maggiormente rappresentata è 6-8 anni.

Dall'analisi dei dati si può evidenziare, quindi, un proficuo lavoro realizzato dallo *staff* ASA con mirati interventi culturalmente e scientificamente fondati, basati sulla valorizzazione delle dimensioni personali e comunitarie, sull'affermazione della vita come relazione di amore, di rispetto e di dono.

ASA Onlus Organigramma





ASSOCIAZIONE SOLIDARIETÀ ADOZIONI
O N L U S

CATANIA

Via del Roveto 7
Tel.: 095.376567
Cell.: 335.6890162
FAX: 095.0930060
E-mail:
info@asaonlus.it

PALERMO

Via Giotto 10
Tel.: 095.376567
Cell.: 335.6890162
E-mail:
info@asaonlus.it

ROMA

Via Gavinana 1
Tel.: 06.3216144
FAX: 06.3216144
E-mail:
sederoma@asaonlus.it

FORLÌ

Via Ravegnana 220
Tel.: 0543.720982
Cell.: 329.2220537
E-mail:
sedeforli@asaonlus.it

TARANTO

Piazza Fontana 46
Tel.: 099.4700961
Cell.: 335.7456108
FAX: 099.4700961
E-mail:
sedetaranto@asaonlus.it

MILANO

Via G. Giacosa 58
Tel.: 095.376567
Cell.: 335.6890162
E-mail:
sedemilano@asaonlus.it

REGGIO CALABRIA

Via F. Baracca 32
Tel.: 095.376567
Cell.: 335.6890162
E-mail:
info@asaonlus.it

BOLZANO

Via del Macello 65
Tel.: 0471.1705017
Cell.: 338.5494415
FAX: 0471.1705017
E-mail:
sedebolzano@asaonlus.it

LUCCA

Via Orzali 50
Tel.: 095.376567
Cell.: 335.6890162
E-mail:
info@asaonlus.it

ASA

www.asaonlus.it

